

Food & Agroalimentare - *Olio, Coldiretti: "Documento elettronico passo importante per smascherare i trafficanti"*

Roma - 09 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Con la campagna olivicola scattata è fondamentale accelerare su verifiche nei magazzini e nella Gdo e controlli innovativi contro truffe e inganni di chi sfrutta il richiamo all'italianità.**

L'arrivo del documento di accompagnamento elettronico olivicolo risponde alle nostre richieste avanzate nelle mobilitazioni e al tavolo tecnico dello scorso luglio ed è un passo importante per tutelare la salute dei cittadini e i redditi degli agricoltori da truffe e inganni che portano sulle tavole e persino nelle mense dei bambini oli di bassa qualità e pericolosi, deodorati, addizionati con clorofilla o miscelati. Così Coldiretti sull'introduzione del nuovo strumento che digitalizza la tracciabilità delle movimentazioni di olive e olio, rafforzando i controlli e il contrasto alle frodi. Un modo per rafforzare la trasparenza lungo tutta la filiera, e smascherare chi sfrutta il richiamo all'italianità per commercializzare prodotto straniero. Occorre garantire ai consumatori scaffali chiari e trasparenti, che consentano di distinguere subito la provenienza e la qualità dell'olio, dando il giusto risalto all'extravergine 100% italiano. "Finalmente, per la prima volta, sarà possibile tracciare digitalmente la movimentazione delle olive e dell'olio - dichiara David Granieri, vicepresidente nazionale di Coldiretti e presidente di Unaprol - Un risultato importante, fortemente voluto da Coldiretti, che rappresenta un altro colpo ai trafficanti di olio che con truffe e inganni mettono a rischio la salute dei cittadini e il reddito degli agricoltori. Ora - conclude Granieri - sarà importante anche conoscere i risultati dei controlli che sono in corso, a partire dalle giacenze nei magazzini e allo scaffale della GDO. Bisogna fare piena luce su irregolarità e speculazioni, perché chi lavora onestamente non può continuare a pagare il prezzo di chi inganna". Sarà fondamentale anche accelerare sull'applicazione delle misure del ColtivaItalia, sottolinea Coldiretti, con 300 milioni di euro per l'olivicoltura italiana e l'introduzione dei controlli innovativi basati su risonanza magnetica, mappa genomica e mappatura isotopica con la creazione della prima banca dati, fortemente richiesti dall'organizzazione. In tale ottica è importante anche la Cabina di regia per mettere in campo verifiche rigorose sui quantitativi di olio dichiarati in giacenza nei magazzini. Con la campagna olivicola alle porte è quanto mai urgente avere un quadro chiaro della situazione, affinché gli olivicoltori non diventino ostaggio di strategie commerciali opache, con il rischio di vedersi rifiutare il ritiro delle olive per coprire criticità generate da operatori senza scrupoli. Ma verifiche puntuali a tappeto vanno effettuate anche sugli scaffali della grande distribuzione organizzata per accertare che tutto l'olio extravergine in vendita corrisponda realmente a quanto dichiarato in etichetta, dalla provenienza delle olive alla qualità del contenuto.

(Prima Notizia 24) Venerdì 09 Ottobre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it